

Assunzioni, dividendi e Npl Banca Ifis vara il piano al 2024

Il ceo Geertman: aperti a nuove acquisizioni. Ricavi a 602,5 milioni, mai così alti

Utili 2021 in rialzo del 46,2% a 100,6 milioni per Banca Ifis, con un dividendo di 0,95 euro, doppio rispetto alla precedente cedola. Inoltre nel piano industriale «Does» (acronimo per «digital, open, efficient, sustainable») la banca prevede di produrre 164 milioni di utili nel 2024 e 400 milioni nel triennio, con una distribuzione di dividendi cumulati per 200 milioni, con il 50% di payout. Sono i numeri chiave di Banca Ifis, l'istituto guidato da Frederik Geertman e controllato dalla holding La Scogliera della famiglia Fürstenberg e accolti con favore dal mercato: il titolo è salito del 6,88% a 20,52 euro.

Il piano si concentra su digitalizzazione, partnership strategiche, efficienza e sostenibilità. In particolare nel digitale ci saranno investimenti per 76 milioni, per arrivare a erogare oltre il 90% dei prestiti «in meno di 3 giorni». Anche nell'acquisizione e gestione degli npl — una delle principali aree di business della banca — si punta su «roboti-

ca e sistemi di intelligenza artificiale per ottimizzare le strategie di recupero», ha detto Geertman. L'obiettivo è acquisire 7,5 miliardi di crediti deteriorati lordi, sempre di piccolo taglio e non garantiti.

Il potenziamento della banca prevede anche 200 nuove assunzioni, di cui 150 giovani. Saranno sviluppate inoltre le partnership di distribuzione sul credito con Banca Generali e sulla raccolta con Fineco e con altri soggetti negli npl. Geertman non esclude acquisizioni anche se «in questo momento non c'è nessun dossier dietro l'angolo. La priorità è portare avanti il piano». Per il vicepresidente Ernesto Fassio Fürstenberg «il piano declina una visione di lungo periodo che è propria anche dell'azionista di controllo. Guideremo la trasformazione nel segno della sostenibilità. Il neocostituito Social Impact Lab sarà focalizzato sulla promozione di una società più inclusiva».

Fabrizio Massaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vertici

In alto, il ceo Frederik Geertman; sopra, Ernesto Fürstenberg Fassio, vicepresidente